

ZCZC

ADN0417 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

EDILIZIA: RINNOVATO CONTRATTO NAZIONALE PER OLTRE 1,2 MLN LAVORATORI (2) =

(**Adnkronos/Labitalia**) - Per Antonio Correale, segretario generale Feneal Uil: "La crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati". "Con l'Ance -ha aggiunto Correale- abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. E' un risultato importante perche' condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, da un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso". "

E' un segnale di vitalita' forte del sindacato -dice il segretario degli edili della Uil- che, dopo questo contratto, va giocato con determinazione per chiedere a Governo e Parlamento di dare centralita' alle politiche del settore, per rilanciare davvero la crescita e modernizzare il Paese a cominciare da un piano decennale che sistemi il territorio e lo protegga dalle calamita' naturali".

"Questo rinnovo -conclude Correale- costituisce un importante strumento per tutelare i lavoratori del settore contro la crisi economica che continua ad aggredire in modo sempre piu' gravoso il comparto delle costruzioni".

(Lab/Opr/Adnkronos)

20-APR-10 13:05

ZCZC

AGI0389 3 ECO 0 R01 /

CONTRATTI: RINNOVO PER GLI EDILI, AUMENTO MEDIO 91 EURO (2)=

(**AGI**) - Roma, 20 apr. - Per Antonio Correale, Segretario Generale FeNEAL UIL: "La crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati. Con l'Ance abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. E' un risultato importante perche' condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, da un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso". E' un segnale - ha aggiunto - "di vitalita' forte del sindacato che, dopo questo contratto, va giocato con determinazione per chiedere a Governo e Parlamento di dare centralita' alle politiche del settore, per rilanciare davvero la crescita e modernizzare il Paese a cominciare da un piano decennale che sistemi il territorio e lo protegga dalle calamita' naturali".(AGI)

Bru

201427 APR 10

ZCZC0171/SXA

XEF12550

U ECO R64 S0A QBXB

CONTRATTI: ACCORDO UNITARIO PER EDILI, AUMENTO 118 EURO

(ANSA) - ROMA, 20 APR - Firmato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili. L'intesa, raggiunta nella scorsa notte, e' stata siglata unitariamente da Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil con l'Ance. Il contratto, che avra' durata triennale per la parte normativa ed economica, secondo il nuovo modello contrattuale, interessa oltre 1,2 milioni di lavoratori dipendenti e circa 300.000 imprese.

L'aumento retributivo sara' pari a 118 euro al terzo livello (39 euro dal 1 aprile 2010, 39 euro dal 1 gennaio 2011 e 40 euro dal 1 gennaio 2012).(ANSA).

MRG

20-APR-10 12:55 NNNN

ZCZC0239/SXA

XEF13565

R ECO S0A QBXB

CONTRATTI:EDILI; FENEAL-UIL,OK INTESA,CRISI NON CI HA DIVISI
(V. 'CONTRATTI: ACCORDO UNITARIO PER EDILI...' DELLE 12.55)

(ANSA) - ROMA, 20 APR - "La crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati". Così il segretario generale Feneal-Uil, Antonio Correale, commenta il rinnovo del contratto degli edili, siglato la notte scorsa dopo "una complessa trattativa".

"Con l'Ance - afferma in una nota - abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. E' un risultato importante perché condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, dà un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso. E' un segnale di vitalità forte del sindacato che, dopo questo contratto, va giocato con determinazione per chiedere a Governo e Parlamento di dare centralità alle politiche del settore, per rilanciare davvero la crescita e modernizzare il Paese a cominciare da un piano decennale che sistemi il territorio e lo protegga dalle calamità naturali".

Questo rinnovo, ribadisce Correale, "costituisce un importante strumento per tutelare i lavoratori del settore contro la crisi economica che continua ad aggredire in modo sempre più gravoso il comparto delle costruzioni".(ANSA).

MRG

20-APR-10 13:56 NNN

MRG

20-APR-10 13:56 NNNN

9066E1357

(ECO) Edilizia: rinnovato il contratto per 1,2 milioni di lavoratori

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 apr - Ance, Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno siglato nella notte il rinnovo del contratto dell'edilizia-industria che interessa oltre un milione e 200mila addetti. Previsti aumenti di 106,47 euro, considerato come parametro concordato il secondo livello, suddiviso in tre tranches, pari a 35,10 euro in busta paga dal 1 aprile, 35,10 euro dal primo gennaio 2011 e 36,27 dal primo gennaio 2012.

Com-Tri

NNNN

9066E1501

(ECO) Edilizia: rinnovato contratto per 1,2 milioni di lavoratori -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 apr - "Si tratta di un buon contratto con numerose parti innovative - dice il segretario generale della Filca-Cisl che lo considera in linea con la riforma contrattuale - nonostante il momento di profonda crisi del settore". Per l'Ance, la sigla segna una "svolta storica - si legge in una nota - in materia di contrattazione di secondo livello: e' stato introdotto un nuovo elemento variabile della retribuzione che terra' conto sia della produttività dell'impresa sia dell'andamento della congiuntura territoriale". La crisi, anche per il segretario generale Feneal-Uil, Antonio Correale, "non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili ed i loro sindacati. Con l'Ance abbiamo stipulato un buon contratto che difende efficacemente i lavoratori edili dalla crisi. E' un risultato importante perché condiviso da tutti, offre vere garanzie economiche, salva e rafforza la contrattazione nel territorio, dà un nuovo importante segnale contro il lavoro irregolare e sommerso". Ora, per la Feneal-Uil, va chiesto a "Governo e Parlamento di dare centralità alle politiche del settore, per rilanciare davvero la crescita e modernizzare il Paese a cominciare da un piano decennale che sistemi il territorio e lo protegga dalle calamità naturali".

Com-Tri

(RADIOCOR) 20-04-10 15:01:42 (0219)IMM 5 NNNN

Contratti/ Rinnovo per lavoratori edilizia, aumenti di 118 euro

ZCZC0165/APC

20100420_00165

4 eco gn00

Contratti/ Rinnovo per lavoratori edilizia, aumenti di 118 euro
Interessa oltre un milione e 200mila dipendenti e 300mila imprese

Roma, 20 apr. (**Apcom**) - Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil e Ance hanno sottoscritto l'ipotesi di intesa per il rinnovo del contratto dei dipendenti delle imprese edili. Lo rende noto la Feneal. L'aumento retributivo è pari a 118 euro lordi mensili, calcolati sul terzo livello professionale, in tre soluzioni: 39 euro dal 1 aprile 2010, altri 39 euro dal 1 gennaio 2011 e gli ultimi 40 euro dal 1 gennaio 2012.

Il rinnovo riguarda oltre un milione e 200mila lavoratori e 300mila aziende edili. Il contratto, che avrà durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica, introduce novità per il settore come l'elemento variabile della retribuzione, ferie, lavoro a tempo parziale, diritto allo studio, formazione e sicurezza.

Vis

Contratti/ Rinnovo per lavoratori edilizia, aumenti di... -2-
ZCZC0250/APC
20100420_00250
4 eco gn00

Contratti/ Rinnovo per lavoratori edilizia, aumenti di... -2-
Soddisfazione dei sindacati per accordo unitario

Roma, 20 apr. (**Apcom**) - Secondo il leader della Fillea, Walter Schiavella, "in una fase di crisi come quella che sta vivendo il settore la chiusura unitaria del contratto e i suoi contenuti normativi sono una risposta seria, responsabile ed efficace che le parti sociali hanno saputo dare alle esigenze di incremento dei salari e dei diritti dei lavoratori e di qualità e sostenibilità della crescita".

Per il segretario generale della Filca, Domenico Pesenti, "si tratta di un buon contratto con numerosi parti innovative, nonostante il momento di profonda crisi del settore". Mentre per il leader della Feneal, Antonio Correale, "la crisi non ha cancellato il contratto e non ha diviso i lavoratori edili e i loro sindacati". L'Ance, l'associazione dei costruttori edili, parla infine di "svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello".

Vis

20-APR-10 12:45 NNNN

IL DIARIO DEL LAVORO

Edilizia

Rinnovato il contratto nazionale, aumento di 91 euro a livello 100

Nella notte è stato rinnovato il contratto nazionale degli edili. L'accordo è stato unitario e si è stabilito un aumento salariale di 91 euro a livello 100 che verrà diviso in tre tranches, 30 euro a aprile di quest'anno, altre 30 dal 1 gennaio del 2011 e 31 dal 1 gennaio del 2012. Al terzo livello l'aumento è di 118 euro lordi mensili, in tre soluzioni: 39 euro dal 1 aprile 2010, altri 39 euro dal 1 gennaio 2011 e gli ultimi 40 euro dal 1 gennaio 2012.

Per quanto riguarda la contrattazione di secondo livello è stato stabilito un tetto del 6% a livello nazionale e in base a questo punto di riferimento verrà stabilito l'indicatore territoriale. Per il calcolo saranno utilizzati 4 indicatori a livello nazionale e uno sarà concordato a livello territoriale. Riguardo alla parte normativa si è stabilito di limitare l'uso del part time che da oggi non potrà superare il 3% dei lavoratori complessivi dell'azienda. Percentuali più elevate non permetteranno il rilascio del durc. Aumenterà dello 0,10% il sostegno al fondo di previdenza pensionistica. Si potrà aderire al fondo pensionistico anche senza versare il Tfr e i lavoratori si potranno iscrivere direttamente alla cassa edile senza più dover passare per l'impresa. Si è trovato un accordo anche su un nuovo sistema di controllo e regolamentazione degli enti bilaterali e per la creazione di una borsa lavoro per facilitare l'incontro tra domanda e offerta. Inoltre è stata affidata agli enti bilaterali la riqualificazione dei lavoratori che necessitano di nuova formazione. Verranno costituiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale in ogni provincia. Riguardo alle Ferie il lavoratore potrà utilizzare 2 settimane di ferie all'anno nei 24 mesi successivi. La norma porterà grandi vantaggi soprattutto per gli stranieri che tornano periodicamente nella nazione di origine. La Cnce avrà poi il compito di progettare un sistema informatico nazionale omogeneo territorialmente, per la creazione di una banca dati territoriale di settore. Oltre ai dati più comuni la banca dati dovrà anche indicare informazioni precise circa i singoli cantieri dell'impresa e l'intera filiera degli eventuali subappalti assegnati. Infine, Ance e sindacati chiederanno al Governo con un avviso comune di 'spezzare' in due la contribuzione, pari al 5% circa. Il 3% continuerà a finanziare gli ammortizzatori sociali, la quota restante invece servirà a creare un fondo utilizzato per favorire l'assunzione dei lavoratori disoccupati o in Cassa integrazione, e per integrare i redditi dei lavoratori in Cig o in disoccupazione, ma a condizione che frequentino corsi di formazione professionale o percorsi di riqualificazione. (LF)

20 Aprile 2010